



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/655
16 dicembre 2004

ITALIANO
Originale: INGLESE

538^a Seduta plenaria

Giornale PC N.538, punto 4(k) dell'ordine del giorno

DECISIONE N.655
PROROGA DEL MANDATO DELL'UFFICIO OSCE DI MINSK

Il Consiglio permanente,

richiamando la sua Decisione N.589 del 18 dicembre 2003,

decide di prorogare il mandato dell'Ufficio OSCE di Minsk fino al 31 dicembre 2005.

PC.DEC/655
16 dicembre 2004
Allegato

ITALIANO
Originale: INGLESE

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO 79 (CAPITOLO 6) DELLE RACCOMANDAZIONI FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI HELSINKI

Resa dalla Delegazione della Belarus:

“con riferimento all’adozione della decisione sulla proroga del mandato dell’Ufficio OSCE di Minsk fino al 31 dicembre 2005 la nostra Delegazione desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa.

1. La Repubblica di Belarus ribadisce che la procedura di attuazione di tutti i progetti e programmi dell’Ufficio OSCE di Minsk, conformemente alle Decisioni del Consiglio permanente N.486 del 28 giugno 2002 e N.526 del 30 dicembre 2002, prevede consultazioni preliminari con il Governo del Paese ospitante. La Repubblica di Belarus assume che tali consultazioni debbano concludersi con il consenso del Governo per l’attuazione di qualsiasi progetto o programma. Nessuna attività finanziata con contributi extrabilancio può essere svolta senza l’accordo del Paese ospitante. Le attività attinenti ai progetti dell’Ufficio OSCE di Minsk dovrebbero essere svolte in modo equilibrato in tutti i settori previsti dal suo mandato e rispondere alle reali necessità del Paese ospitante.
2. L’Ufficio OSCE di Minsk dovrebbe effettuare il monitoraggio degli sviluppi della situazione, nelle aree in cui è chiamato a fornire assistenza al Governo della Belarus, in base a dati concreti e utilizzando ponderatamente tutte le fonti di informazione. Il resoconto di eventi o fatti senza la presentazione della posizione ufficiale del Governo del Paese ospitante sarebbe inaccettabile. Nei suoi rapporti informativi l’Ufficio dovrebbe innanzitutto riferire sulle attività concrete che ha svolto in attuazione del proprio mandato. Dovrebbe astenersi da una valutazione politica degli eventi e dal formulare previsioni sullo sviluppo della situazione nel Paese ospitante.
3. L’Ufficio OSCE di Minsk, nello svolgimento delle sue attività, dovrebbe essere guidato, tra l’altro, dal principio della neutralità politica e della non interferenza negli affari interni della Belarus.
4. Pur avendo concordato sulla proroga del mandato dell’Ufficio OSCE di Minsk per l’anno 2005, la Repubblica di Belarus parte dal presupposto che sia necessario riformare l’istituto delle presenze OSCE sul terreno e adottare decisioni concrete in tal senso. La Delegazione della Belarus invita gli Stati partecipanti a proseguire più attivamente i lavori iniziati in seno all’appropriato Gruppo di amici.

Chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata al giornale della riunione odierna.”